

COMUNICATO STAMPA
09 Novembre 2012**Ferrovie della Calabria: Un accordo che guarda al futuro**

(Dichiarazione dei Segretari Generali **P. Tramonti** e **Annibale Fiorenza**)

L'Azienda Ferrovie della Calabria srl, dopo circa 12 anni dalla sottoscrizione del primo "Accordo di Programma dell'11 Febbraio 2000", entro il 31.12.2012 sarà di proprietà della Regione Calabria.

Prendiamo atto con soddisfazione che, nel rispetto degli impegni assunti, il Presidente della Giunta On. Scopelliti e l'Assessore ai Trasporti On. Fedele, sono riusciti a completare il complesso iter burocratico, sottoscrivendo ieri, in sede ministeriale, il conseguente "Accordo di Programma", propedeutico al definitivo trasferimento dell'Azienda FdC srl alla Regione.

La Cisl e la Fit-Cisl Calabria nell'esprimere soddisfazione per l'obiettivo perseguito, frutto di una costruttiva azione di concertazione e partecipazione, fortemente voluta dalla Cisl e dalle altre OO.SS., consapevolmente sostenuta dai lavoratori, responsabilmente condivisa a margine dell'accordo sindacale dell'ottobre 2011 e portata avanti, bisogna dare atto, da questo governo regionale che ha saputo valorizzare gli strumenti utili a salvaguardare un bene pubblico che, con il lavoro di circa 900 dipendenti, produce servizi di trasporto collettivo, su gomma e su ferro, per migliaia di utenti in gran parte del territorio calabrese.

Ora bisogna far sì che l'importante impegno economico e finanziario, dello Stato e della Regione, venga trasformato in investimento. In quest'ottica la Cisl e la Fit chiedono un'immediata e conseguente azione di "rilancio programmato".

Un futuro di innovazione e di efficienza in funzione trainante all'atteso sistema del trasporto collettivo calabrese, in cui, tutti gli attori pubblici e privati, debbono essere coinvolti nel rispetto delle proprie prerogative e potenzialità che dovranno essere valorizzate nell'ottica di fare rete produttiva e sistema integrato dei servizi.

La Cisl e la Fit Calabria, unitamente alle altre OO.SS., saranno vigili sulle scelte politiche e di carattere industriale che accompagneranno la ricapitalizzazione e quindi il risanamento aziendale. Una ricapitalizzazione che, esigiamo, venga sostenuta da un condiviso progetto di rilancio dell'Azienda nella sua unicità plurimodale.

Con questi obiettivi, concludono P. Tramonti e A. Fiorenza, continueremo a batterci per un percorso di rilancio e finalizzato a conseguire tutti quegli obiettivi indispensabili a salvaguardare i livelli occupazionali, migliorare la qualità del lavoro e dei servizi sostenendo, nel contempo, le innovazioni necessarie per la modernizzazione, l'efficienza dei servizi e la sostenibilità del sistema produttivo nel suo complesso.

Firmato
Paolo Tramonti
Annibale Fiorenza